

Che cos'è la **NORMATIVA RoHS**

Direttiva 2002/95/CE del 27 gennaio 2003

(Restrizione all'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche)

Art. 1 Scopo

“La presente direttiva mira a ravvicinare le legislazioni degli Stati membri sulle restrizioni dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche e a contribuire alla tutela della salute umana nonché al recupero e allo smaltimento ecologicamente corretto dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.”

Art. 2 Ambito di Applicazione

“Fatto salvo l'articolo 6, la presente direttiva si applica alle apparecchiature elettriche ed elettroniche che rientrano nelle categorie 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 10 dell'allegato I A della direttiva 2002/96/CE (RAEE) nonché alle lampade ad incandescenza e ai lampadari delle abitazioni.”

Art. 9 Attuazione

“Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il 13 agosto 2004. Essi ne informano immediatamente la Commissione.”

Decisione del Consiglio 23.9.2004

Art.1

“Ai fini dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera a), nei materiali omogenei è tollerata una concentrazione massima dello 0,1% in peso di piombo, mercurio, cromo esavalente, bifenili polibromurati (PBB) ed etere di bifenile polibromurato (PBDE) e dello 0,01% in peso di cadmio.”

D.Lgs 25 luglio 2005, n° 151

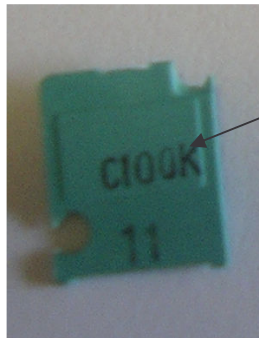
(Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento di rifiuti)

Allegato 5, Articolo 5, nota 1

“ per materiale omogeneo si intende una unità che non può essere meccanicamente disaggregata in più materiali separati”

Servizio offerto da Analisi Control

Gli articoli di legge sopra esposti evidenziano la necessità di eseguire numerosi controlli anche su piccolissimi particolari (vedi foto)

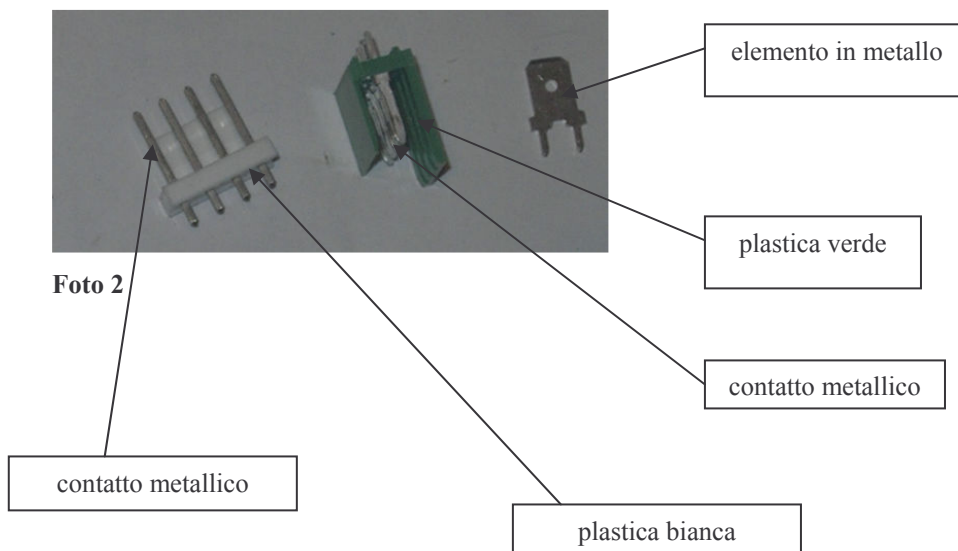


Ad esempio anche la serigrafia può essere considerata un elemento meccanicamente separabile.

Foto 1

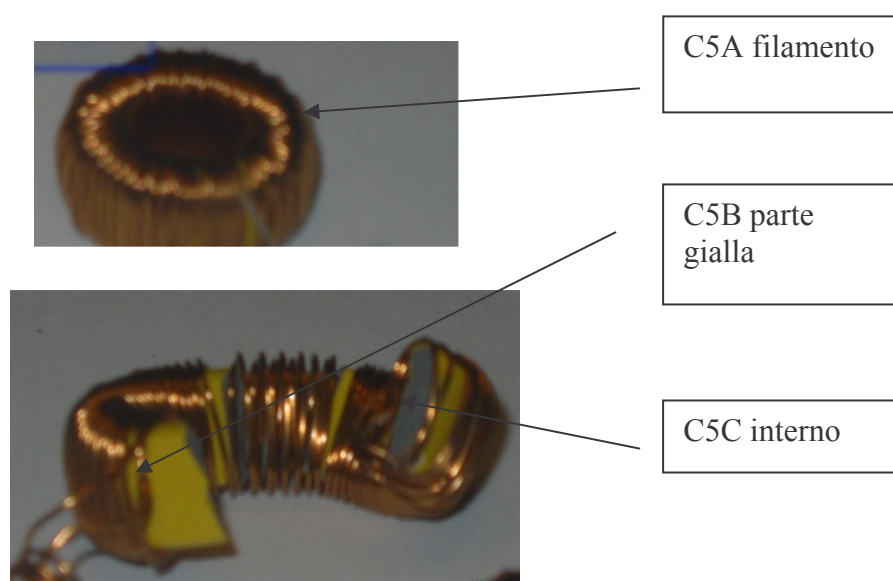
Il servizio proposto dall'Analisi Control si articola in diverse fasi:

1. Esame preliminare degli elementi da analizzare, con l'identificazione dei componenti omogenei da testare



2. Analisi con tecniche SEM o XRF, fluorescenza per una valutazione qualitativa della presenza/assenza delle sostanze soggette alla normativa

Foto 3 – Esempio di Analisi



campione C5...	risultati ottenuti
piombo	-
cadmio	-
mercurio	-
cromo	-
cromo esavalente	-
bromo	-
PBB/PBDE	

3. Analisi quantitativa con tecniche idonee per ogni singolo analita (spettroscopia di assorbimento atomico per i metalli, tecniche gas-cromatografiche per i PBB/PBDE).

Il vantaggio di questa prassi lavorativa è quello di poter eseguire le analisi quantitative solo su campioni risultati positivi e solo per alcune sostanze, con una conseguente diminuzione dei costi delle analisi per il committente.